

12 maggio 2024

40

LA PROVINCIA
DOMENICA 12 MAGGIO 2024

Lago

Ticket per i turisti “mordi e fuggi” «Ipotesi rimandata, non archiviata»

Perledo. Troppo complicato realizzare il provvedimento con l'estate ormai alle porte
Il vice sindaco: «Le conseguenze di un afflusso di massa si ripercuotono sul futuro del paese»

PERLEDO

PAOLA SANDIONIGI

Se ne parlerà il prossimo anno. Per questa estate l'idea del ticket d'ingresso a Perledo per contenere il sovraffollamento turistico è archiviata. Non certo cancellata ma solo messa da parte, in attesa di capire bene come muoversi in quanto il quadro normativo è inadeguato.

Le intenzioni

Il provvedimento allo studio va in direzione dell'esentare gli ospiti di case vacanza e attività turistico ricettive, “colpendo” il turismo mordi e fuggi.

«Gli effetti della soluzione sarebbero stati ovviamente neutrali, nei confronti dei titolari di attività turistiche e case vacanze - dice il vicesindaco **Mauro Gumina** -, gli ospiti ne sarebbero stati di fatto esentati in quanto già soggetti all'imposta di soggiorno. Il provvedimento avrebbe avuto come unico scopo la mitigazione del fenomeno del turismo di massa».

Un sistema certamente complesso da mettere in pra-

tica quello dell'introduzione di un ticket di ingresso per la cui attuazione sarebbe necessaria la revisione del quadro normativo di riferimento.

Il caso di Venezia ha invece una normativa specifica dettata dalla legge 145 del 2018.

«Abbiamo voluto richiamare ulteriormente l'attenzione delle amministrazioni locali sul tema delle storture da “overtourism” - continua Gumina -, un fenomeno che sfocia purtroppo in disagi per gli abitanti e in effetti potenzialmente catastrofici per il paese, tra i quali, il più grave, lo spopolamento».

Il fenomeno, alla base dello spopolamento almeno a pari merito con la denatalità, rischia di snaturare profondamente alcuni paesi della costa lariana, trasformandoli in dormitori per turisti.

Dopo l'avvio della sperimentazione a Venezia anche l'Amministrazione comunale di Perledo guardava con interesse all'introduzione di un ticket di ingresso nel tentativo di limitare il sempre più preoccupante fenomeno del gap pienone.

«Le conseguenze che il turismo crea al territorio condizionano purtroppo quello che sarà il futuro del paese. Si pensi che da luglio 2023 ad oggi c'è stato un aumento del 20% delle case vacanza - prosegue Gumina - posti letto che escono dal mercato del residenziale per approdare a quello, meglio remunerato, degli affitti turistici. Croce e delizia, certamente, ma l'effetto sul paese è quello dello spopolamento.

Mancano case in affitto

Una coppia che volesse cercare casa in affitto, sarebbe in grande difficoltà e iniziano ad esserci casi di persone che abbandonano Perledo per mettere a reddito le proprie abitazioni. Si rischia insomma di essere risucchiati in un vortice che trasformerebbe il paese in un polo turistico in stagione e in un paese fantasma nei mesi più freddi».

Per questa estate nulla di fatto, ma il Comune non getta la spugna e prosegue nell'approfondimento delle normative, che richiedono uno studio molto dettagliato.



Movida serale a Riva di Gittana

© RIPRODUZIONE RISERVATA